



COMUNITA' FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE

Amare sempre (215)

Carissimi riflettiamo oggi sul brano del Vangelo di Luca che si trova nel capitolo 6,28-37.

Il Signore ci dice: **“A chi ti percuote sulla guancia porgi anche l'altra, a chi ti leva il mantello non rifiutare la tunica”**. Il Signore non ci dice: “a chi ti chiede di dare” il mantello non rifiutare la tunica, ma a chi *“ti leva”*!

A chi ti fa del male, tu fa' del bene.

“Da' a chi ti chiede e a chi prende del tuo non richiederlo”. È una parola in cui quella beatitudine (**“beati i miti perché erediteranno la terra”**) qua viene portata concretamente alla luce.

Ed è una beatitudine che Gesù ha vissuto in pienezza. Non ha opposto resistenza a coloro che Lo insultavano, a coloro che Lo schernivano, a coloro che Lo percuotevano.

È una parola che Gesù ha vissuto in pienezza ed è una parola che ha sconfitto l'odio, il più grande nemico dell'uomo.

Il più grande nemico dell'uomo è l'odio, non sono i nemici, ma è l'odio: è l'odio che distrugge, disintegra la nostra esistenza. Il risentimento, il rancore verso coloro che ci hanno fatto del male non ci fa ragionare, diventiamo duri di cuore, non viviamo più nell'amore e nella serenità.

È l'amore che innalza l'uomo, è l'amore che lo rende simile a Dio.

Quando l'uomo è stato creato da Dio ed è uscito dalle mani di Dio era solo amore. Ed è l'amore che ci porta a ritornare allo stato così come Dio l'aveva voluto di uomo.

“Ciò che volete che gli uomini facciano a voi anche voi fatelo a loro”: è la regola d'oro! Non dobbiamo leggere diecimila libri per sapere come dobbiamo comportarci con gli altri.

Facciamo questa verifica: tutto ciò che a noi piace, noi dobbiamo farlo agli altri, tutto ciò che vogliamo che gli altri facciano a noi, noi dobbiamo farlo agli altri.

A nessuno di noi piace essere criticato, a nessuno di noi piace essere insultato. A noi piace essere aiutati, sostenuti, incoraggiati: questo è quello che dobbiamo fare verso gli altri.

“Ciò che volete che gli uomini facciano a voi anche voi fatelo a loro”: non dimentichiamo questa regola d'oro, regola semplicissima ma potente che racchiude tutta la legge di Dio.

Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro.

Carissimi siamo misericordiosi con tutti i nostri fratelli perché Dio è misericordioso con noi.

Dobbiamo perdonare *sempre* come Dio ci perdona *sempre*.

“Non giudicate e non sarete giudicati, non condannate e non sarete condannati, perdonate e vi sarà perdonato”: non giudicate gli uomini e non sarete giudicati da Dio, non condannate gli uomini e non sarete condannati da Dio, perdonate gli uomini e Dio perdonerà a voi.

Perdoniamo! Viviamo nel perdono! Il perdono deve diventare stile di vita, non scelta da fare di volta in volta secondo i casi, secondo le necessità, secondo le persone specifiche, ma deve diventare stile di vita.

Dobbiamo perdonare *sempre* come Dio ci perdona *sempre*.

Fratelli e sorelle, il Signore vuole riversare nei nostri cuori fiumi di acqua viva, vuole darci la pace, vuole darci la vera gioia, vuole che noi rimaniamo in Lui perché Lui è amore e perché noi rimaniamo in Lui dobbiamo vivere nell'amore sempre, dobbiamo amare sempre, tutti! in ogni situazione, in ogni momento!

Dobbiamo fare del bene sempre, ad ogni uomo, senza misurare, senza vedere quello che gli altri hanno fatto a noi.

Dobbiamo amare sempre! Come Dio ci ama sempre, noi dobbiamo amare gli altri sempre!

Così rimarremo in Dio che è amore, una parola di libertà perché l'amore rende liberi, perché l'amore è verità, perché amare significa vivere in Dio, amare significa rimanere nell'amore, rimanere in comunione con Dio sempre.

Avvisi

Incontro comunitario delle Comunità familiari di evangelizzazione 25 Giugno 2017

Ore 18.00 Messa animata dalle Comunità Familiari

Ore 19.00 Preghiera comunitaria

Ore 20.30 Pizza al Golden Park